

COMUNE DI CARDANO AL CAMPO

Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO PELLEGRINI

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	6
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	11
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondo anticipazione liquidità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Cardano al Campo

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 20 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cardano al Campo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cardano al Campo, lì 20 aprile 2021

L'organo di revisione

Dott. Claudio Pellegrini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Claudio Pellegrì **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 31.07.2018;

◆ ricevuta in data 09.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale nella medesima data, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28.07.2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cardano al Campo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14.930 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha provveduto** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero (spese Covid);

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020 (spese Covid)

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- e l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (*)	€ 142.120,00	€ 247.968,11	-€ 105.848,11	57,31%	82,54
Pre e post scuola	€ 21.631,00	€ 59.380,47	-€ 37.749,47	36,43%	44,35
Centro ricreativo	€ 36.543,07	€ 63.184,46	-€ 26.641,39	57,84%	39,61
assistenza domiciliare	€ 40.787,66	€ 115.523,65	-€ 74.735,99	35,31%	29,05
pasti domiciliari	€ 9.206,54	€ 21.292,00	-€ 12.085,46	43,24%	52,67
Impianti sportivi	€ 20.575,28	€ 170.568,72	-€ 149.993,44	12,06%	6,09
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 127.100,77	-€ 127.100,77	0,00%	0,00
Totali	€ 270.863,55	€ 805.018,18	-€ 257.060,42	33,65%	38,15

(*) con abbattimento costi del 50%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Nel corso del 2020, l'Ente ha ricevuto i fondi di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Alla luce della FAQ Arconet n. 47 il revisore valuterà in sede successiva al rendiconto, cioè in sede di certificazione, la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.830.244,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	3.830.244,42

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.414.614,72	€ 2.383.241,39	€ 3.830.244,42
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 14.000,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 14.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 14.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 14.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 2.383.241,39
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.330.500,59	€ 5.710.549,26	€ 1.689.219,85	€ 7.399.769,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.302.092,82	€ 1.327.113,58	€ 99.368,39	€ 1.426.481,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.919.233,95	€ 931.647,50	€ 435.969,62	€ 1.367.617,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.551.827,36	€ 7.969.310,34	€ 2.224.557,86	€ 10.193.868,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.387.263,71	€ 6.890.061,56	€ 1.228.847,45	€ 8.118.909,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 150.000,00	€ 122.771,42	€ -	€ 122.771,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 24.872,72	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.537.263,71	€ 7.012.832,98	€ 1.228.847,45	€ 8.241.680,43
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.014.563,65	€ 956.477,36	€ 995.710,41	€ 1.952.187,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.014.563,65	€ 956.477,36	€ 995.710,41	€ 1.952.187,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.031.056,26	€ 353.520,45	€ 145.400,50	€ 498.920,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.031.056,26	€ 353.520,45	€ 145.400,50	€ 498.920,95
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.031.056,26	€ 353.520,45	€ 145.400,50	€ 498.920,95
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.099.088,88	€ 337.528,88	€ 657.593,52	€ 995.122,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.099.088,88	€ 337.528,88	€ 657.593,52	€ 995.122,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.099.088,88	€ 337.528,88	€ 657.593,52	€ 995.122,40
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 68.032,62	€ 15.991,57	-€ 512.193,02	-€ 496.201,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di	±	€ 1.071.097,57	€ 1.751.184,05	€ 1.189,56	€ 1.752.274,51

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.755.998,83, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.231.927,90 come rappresentato nei prospetti di dettaglio allegati al bilancio.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE C O M P E T E N Z A *	€ 2.706.997,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.329.147,74
SALDO FPV	-€ 1.329.147,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 341.495,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 560.826,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 272.306,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 52.975,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE C O M P E T E N Z A	€ 2.706.997,50
SALDO FPV	-€ 1.329.147,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 52.975,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 858.800,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.422.010,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 7.711.636,12

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.892.900,00	€ 7.832.636,97	€ 5.710.549,26	72,90711011
Titolo II	€ 1.170.568,68	€ 1.497.352,02	€ 1.327.113,58	88,63070021
Titolo III	€ 1.778.150,00	€ 1.658.041,34	€ 931.647,50	56,18964241
Titolo IV	€ 1.770.000,00	€ 1.323.810,61	€ 353.520,45	26,70476028
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Le risorse accantonate, destinate e vincolate nell'avanzo di amministrazione sono state analiticamente descritte negli allegati di bilancio.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 83.376,11	€ 143.621,75
FPV di parte capitale	€ 584.271,22	€ 1.853.173,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 143.621,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 93.649,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 34.024,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 15.947,78
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.853.173,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.512.742,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 340.430,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 7.711.636,12 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.383.241,39
RISCOSSIONI	(+)	2.371.147,92	9.574.015,74	11.945.163,66
PAGAMENTI	(-)	1.982.525,08	8.515.635,55	10.498.160,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.830.244,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.830.244,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.453.307,91	4.046.440,89	8.499.748,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	223.738,45	2.397.823,58	2.621.562,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾			(-)	143.621,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾			(-)	1.853.173,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 ⁽²⁾	(=)			7.711.636,12

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.810.492,47	€ 6.280.810,61	€ 7.711.636,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.262.749,19	€ 3.911.795,09	€ 4.478.252,26
Parte vincolata (C)	€ 69.237,19	€ 64.791,60	€ 478.183,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 151.857,08	€ 183.257,24	€ 177.439,25
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.326.649,01	€ 2.120.966,68	€ 2.577.761,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	120.495,32
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	20.626,43
Altri incarichi	2.500,00
Altre spese fin. da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	143.621,75
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 528.000,00	€ 528.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ -						€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 180.800,00									€ 180.800,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 1.592.966,68	€ 2.931.948,92	€ 40.000,00	€ 939.846,17	€ 61.683,54	€ 3.108,06	€ -		€ 2.457,24
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 17.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto

ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.043.786,31	€ 2.371.147,92	€ 4.453.307,91	-€ 219.330,48
Residui passivi	€ 2.478.569,76	€ 1.982.525,08	€ 223.738,45	-€ 272.306,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 534.065,01	€ 269.000,30
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 24.919,14	€ 2.604,50
Gestione servizi c/terzi	€ 1.842,07	€ 701,43
MINORI RESIDUI	€ 560.826,22	€ 272.306,23

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2.020,00	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 1.334.666,45	€ 15.688,01	€ 38.637,46	€ 652.049,86	€ 3.191,06	51.122,84	€ 99.493,75	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 207.005,31	€ 30.423,28	€ 38.637,46	€ 712.080,27	€ 929,40	135.187,96		
	Percentuale di riscossione	16%	194%	100%	109%	29%	2,64		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 3.754.882,32	€ 685.740,23	€ 612.334,05	€ 813.803,73	€ 952.706,84	773.309,93	€ 813.734,64	€ 656.765,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.078.137,40	€ 260.449,68	€ 106.197,16	€ 121.339,89	€ 150.119,83	64.479,34		
	Percentuale di riscossione	29%	38%	17%	15%	16%	8%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.013.497,09	€ 4.109,00	€ 16.539,96	€ 103.128,38	€ 316.451,05	381.459,76	€ 474.666,02	€ 353.683,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 375.298,99	€ 421,86	€ 10.354,32	€ 15.521,29	€ 61.417,93	71.357,19		
	Percentuale di riscossione	19%	10%	63%	15%	19%	19%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 161.150,10	€ 61.195,00	€ 162.260,00	€ 279.965,63	€ 224.120,19	319.876,45	€ 401.521,37	€ 951,12
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.556,55	€ 1.380,00	€ 500,00	€ 160.168,47	€ 2.200,00	2.764,45		
	Percentuale di riscossione	21%	2%	0%	57%	1%	1%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 53.362,42	€ 6.885,73	€ -	€ 52.319,51	€ 25.199,57	9.590,13	€ 13.334,50	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 53.870,20	€ 9.885,73	€ -	€ 28.073,62	€ 21.513,33	5.904,09		
	Percentuale di riscossione	101%	144%	#DIV/0!	54%	85%	62%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 1.760.925,74	€ 171.394,59	€ 182.852,43	€ 19.729,86	€ 53.691,27	93.934,79	€ 61.907,56	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 375.414,33	€ 13.376,08	€ 25.169,70	€ -	€ 35.729,35	25.231,02		
	Percentuale di riscossione	21%	8%	14%	0%	67%	0,27		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 1.602.116,82	€ 223.207,88	€ 428.176,50	€ 193.702,42	€ 398.975,30	673.225,50	€ 816.758,04	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.513.586,53	€ 150.000,00	€ 224.955,90	€ -	€ -	168.311,93		
	Percentuale di riscossione	94%	67%	53%	0%	0%	25%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice). In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.256.778,81.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 300.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 40.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 890,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.390,68

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 100.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e del segretario comunale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.100.074,20	423.371,36	- 676.702,84
203	Contributi agli investimenti		6.187,22	6.187,22
204	Altri trasferimenti in conto capitale	7.000,00	0	- 7.000,00
205	Altre spese in conto capitale	18.839,40	3.500,00	- 15.339,40
	TOTALE	1.125.913,60	433.058,58	- 692.855,02

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.936.775,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 649.961,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.858.746,65	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 10.445.483,80	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.044.548,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 257.298,53	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 787.249,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 257.298,53	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,46%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	6.861.481,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	122.771,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	6.738.709,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 8.384.516,87	€ 7.607.001,19	€ 6.861.481,18
Nuovi prestiti (+)	€	€	€

	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	€ 765.947,00	€ 738.578,80	€ 122.771,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 11.568,68	€ 6.941,21	
Totale fine anno	€ 7.607.001,19	€ 6.861.481,18	€ 6.738.709,76
Nr. Abitanti al 31/12	14.926,00	14.910,00	14.930,00
Debito medio per abitante	509,65	460,19	451,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 357.945,95	€ 311.483,47	€ 257.298,53
Quota capitale	€ 765.947,00	€ 738.578,80	€ 122.771,42
Totale fine anno	€ 1.123.892,95	€ 1.050.062,27	€ 380.069,95

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, aderendo alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio, come segue:

	IMPORTI
Mutui rinegoziati - residuo debito al 1/1/2020	€ 2.783.404,78
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 167.904,02
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 167.904,02
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.236.649,76
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.131.857,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.231.927,90

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 471.298,76	€ 31.652,78	€ 310.493,25	€ 1.141.592,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 12.980,00	€ -	€ 21.882,30	€ 253.367,11
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi-TASI	€ 9.207,36	€ 6.854,50	€ 11.711,60	€ 38.544,80
TOTALE	€ 493.486,12	€ 38.507,28	€ 344.087,15	€ 1.433.504,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.534.534,30	
Residui riscossi nel 2020	€ 268.393,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 25.643,86	
Residui al 31/12/2020	€ 1.240.496,61	80,84%
Residui della competenza	€ 454.978,84	
Residui totali	€ 1.695.475,45	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.433.504,50	84,55%

IMU AUTOLIQUIDAZIONE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.230.544,22	
Residui riscossi nel 2020	€ 258.781,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 25.643,86	
Residui al 31/12/2020	€ 946.118,64	76,89%
Residui della competenza	€ 439.645,98	
Residui totali	€ 1.385.764,62	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.141.592,89	82,38%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 260.881,51	
Residui riscossi nel 2020	€ 7.691,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 253.189,88	97,05%
Residui della competenza	€ 12.980,00	
Residui totali	€ 266.169,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 253.367,11	95,19%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 193.025,19	€ 441.080,89	€ 210.401,22
Riscossione	€ 159.063,67	€ 357.221,13	€ 208.520,45

Nel triennio 2018/2020 non sono stati destinati contributi per permesso a costruire per finanziare la spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020
accertamento	€ 224.846,95	€ 266.417,38
riscossione di competenza	€ 98.420,31	€ 101.853,93
%riscossione	43,77	38,23

La parte vincolata del (50% e /o 100%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 230.846,95	€ 266.417,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 74.954,79	€ 29.299,57
entrata netta	€ 155.892,16	€ 237.117,81
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 64.564,39	€ 190.239,70
% per spesa corrente	41,42%	80,23%
destinazione a spesa per investimenti	€ 49.456,79	€ -
% per Investimenti	31,73%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 316.451,05	
Residui riscossi nel 2020	€ 61.417,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 255.033,12	80,59%
Residui della competenza	€ 126.426,64	
Residui totali	€ 381.459,76	
FCDE al 31/12/2020	€ 379.394,96	99,46%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 319.876,45	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.764,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 24.050,63	
Residui al 31/12/2020	€ 293.061,37	91,62%
Residui della competenza	€ 108.460,00	
Residui totali	€ 401.521,37	
FCDE al 31/12/2020	€ 951,12	0,24%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.449.516,16	2.534.016,76	84.500,60
102	imposte e tasse a carico ente	136.187,11	146.909,10	10.721,99
103	acquisto beni e servizi	4.662.903,02	4.536.280,91	-126.622,11
104	trasferimenti correnti	1.014.670,65	1.224.298,40	209.627,75
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	311.483,47	257.298,53	-54.184,94
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	32.444,46	130.409,77	97.965,31
110	altre spese correnti	182.128,71	219.799,97	37.671,26
TOTALE		8.789.333,58	9.049.013,44	259.679,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 111.179,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.312.529,63
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [d.l. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101		€ 2.572.198,61
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 135.776,23
Altre spese: Dote Comune stage		€ 3.800,00
Totale spese di personale (A)		€ 2.711.774,84
(-) Componenti escluse (B)		€ 604.306,35
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.312.529,63	€ 2.107.468,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006		- 205.061,14 €

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005). Nel 2020 non si è verificata la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad eccezione del prospetto della società Alfa che alla data di sottoscrizione della presente relazione non è ancora pervenuto con l'asseverazione da parte del proprio organo di revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto il 30 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai trasferimenti correnti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 506.141,52 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 128.644,76 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	5.270.958,25
(+)	FCDE economica	€	3.256.778,81
(+)	Depositi postali	€	69.157,61
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva split	€	71.108,18
(-)	Crediti IVA in sospensione	€	26.037,69
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.499.748,80

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova la conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	151.213,76
II	Riserve	€	33.948.371,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	4.577.975,61
b	da capitale	€	219.831,11
c	da permessi di costruire	€	5.286.612,51
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	23.503.345,31
e	altre riserve indisponibili	€	360.607,27
III	risultato economico dell'esercizio	€	417.164,22

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	9.363.089,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	6.738.338,06
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	3.189,66
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.621.562,03

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	166.748,18	68.526,92	E	E
	Risconti passivi	4.418.411,85	3.425.020,71		
1	Contributi agli investimenti	4.418.411,85	3.425.020,71		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.310.276,27	3.315.693,54		
b	da altri soggetti	108.135,58	109.327,17		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	4.585.160,03	3.493.547,63		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.867.390,25	46.892.400,74		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO PELLEGRINI